

Una tragedia in Finlandia

Dal [sito Orthodox England](#)

Ci piace segnalare buone notizie. Tuttavia, a volte, con profonda tristezza, dobbiamo segnalare notizie cattive. Questo è solo nella speranza che tali segnalazioni possano risvegliare la coscienza ortodossa e portare preghiera e penitenza.

Le 24 parrocchie e 100 cappelle e comunità in Finlandia, che vantano oltre 60.000 fedeli, hanno avuto lo status di Chiesa autonoma all'interno del Patriarcato di Costantinopoli dal 1923. Fin dalla fondazione sotto l'arcivescovo Herman (Aav) nel 1923, questo gruppo è noto per le infiltrazioni di alcune tendenze luterane. Sempre meno tradizionali, dal momento che sono state introdotte qua e là innovazioni liturgiche protestanti, alcuni membri della Chiesa sembrano voler rinunciare completamente alla fede ortodossa, in favore di un miscuglio in stile scandinavo, politicamente corretto, umanista e laicista, una pseudo-Ortodossia 'a la carte'. Questo è contro la volontà della maggioranza.

Il calendario e i cicli pasquali cattolico-romani, l'ecumenismo, la massoneria, il liberalismo, i sacerdoti divorziati e l'omosessualità, di solito portati nella Chiesa da convertiti ex-luterani, isolano alcune delle parrocchie finlandesi dalle altre Chiese ortodosse locali. Di fatto, molti membri del clero ortodosso rifiutano di concelebrazzare con alcuni sacerdoti, portando come pretesto il pericolo di cadere sotto l'anatema ortodosso per aver servito con i cicli pasquali cattolico-romani. Oggi in Finlandia sono state formate quattro parrocchie russe. Alcuni finlandesi preferiscono andare lì piuttosto che celebrare in talune parrocchie finlandesi.

Negli ultimi anni, alcune delle parrocchie finlandesi hanno subito una crisi che ora sta facendo irruzione nella consapevolezza degli ortodossi in tutto il mondo. Questa crisi riguarda l'omosessualità di alcuni dei suoi membri. Un sito web greco, sicuramente in modo esagerato, ha addirittura parlato di 'una mafia gay'. È vero che negli anni '20 si diceva ampiamente che l'imberbe arcivescovo Herman Aav era egli stesso omosessuale. Se questo fosse vero o no, non lo sappiamo. Ed è anche vero che coppie omosessuali sono state autorizzate a ricevere la comunione non solo in diverse parrocchie finlandesi, ma anche in almeno una parrocchia della Giurisdizione di Parigi, come lo sono state anche in una parrocchia della vecchia giurisdizione di Sourozh del defunto metropolita Antony Bloom, contro l'indicazione dello stesso metropolita Antony (ciò non ha niente a che fare con la nuova giurisdizione ortodossa di Sourozh) e, si dice, in alcune parrocchie della OCA, ma tutte queste devono essere eccezioni. Ovviamente, se un vescovo o un chierico fosse un omosessuale praticante, la corruzione si diffonderebbe molto rapidamente.

Abbiamo saputo da molti anni dello scandalo dell'omosessualità nelle parrocchie finlandesi. Ora è apparso un nuovo libro. Scritto da membri della Chiesa ortodossa finlandese nei

termini moderati ed equilibrati che sono abituali in un paese nordico, tuttavia afferma la verità ortodossa sull'omosessualità, per tutti coloro che desiderano sentirla. Questo libro si può trovare all'indirizzo:

[http://www.kosmas.fi/PDF-files-veljeston% 20paasivu/Finn_Ort_Probl_2009_Autumn.pdf](http://www.kosmas.fi/PDF-files-veljeston%20paasivu/Finn_Ort_Probl_2009_Autumn.pdf)

Vorremmo chiedere a tutti i nostri lettori di pregare per le molte anime coraggiose della Chiesa ortodossa finlandese, clero e laici, che si scandalizzano per l'apostasia dei pochi.

I numerosi immigrati russi ortodossi in Finlandia ora frequentano parrocchie ortodosse russe in Finlandia. Così è già avvenuta una divisione del paese. Questo rispecchia la situazione in Estonia, Inghilterra, Francia, Belgio, America del Nord, dove esistono piccoli, ma spesso ricchi e potenti, gruppi semi-ortodossi di mentalità protestante fianco a fianco di grandi gruppi di normali ortodossi, che seguono la Tradizione ortodossa universale. Dobbiamo tutti pregare per la maggioranza della Chiesa ortodossa finlandese, che lotta per l'integrità della Chiesa e della Fede ortodossa.